



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114- P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



COPIA verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 106 del Reg.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **8,30** in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Enrico MASCIA** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

Assessori	Presenti
MASCIA Enrico	Si
MARRESE Gianluca	Si
TRIFOGLIO Giovanni Antonio	Si
DI COSOLA Daniela	Si
RAZZANTE Giuseppe Alessandro	Si
CELSI Valentina	Si

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nell'ambito della redazione del Regolamento Urbanistico, il Comune di Policoro ha commissionato uno Studio Idrologico-Idraulico ai sensi delle "Norme di Attuazione" - NA - del "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico" - PAI - approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità interregionale di Bacino della Basilicata n. 26 del 16 dicembre 2015;
- dai risultati di tale studio emergono, con estrema chiarezza, condizioni di criticità in corrispondenza del Canale 7 che espongono a rischio gran parte del territorio comunale nella zona litoranea con classe di pericolosità idraulica molto elevata a probabilità di inondazione molto elevata, ai sensi dell'art. 7 delle NA del PAI e dell'art. 2.2 del DPCM 29/09/1998;
- in dettaglio, nelle condizioni di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni richiesta dalle NA del PAI, il citato studio evidenzia la completa inondazione di tutte le aree limitrofe al Canale C7 indotta:
 1. Dall'inadeguatezza del Canale C7, evidentemente progettato per altri scopi, la cui geometria non consente lo smaltimento della portata bicentenaria;
 2. Dalla presenza di un tombino circolare del DN 2000 posto in corrispondenza dell'attraversamento di Via San Giusto che costituisce un ulteriore e significativo ostacolo ai deflussi di piena in quanto, parzializzando sensibilmente la sezione idrica disponibile, riduce la capacità di smaltimento del canale a circa 1/3 di quella potenziale in assenza della stessa causando esondazioni distribuite lungo il Canale 7 anche con tempi di ritorno dell'ordine di qualche anno;
- tale situazione, se da un lato, nell'immediato, non consente di raggiungere pienamente gli obiettivi fissati nel Regolamento Urbanistico, dall'altro pregiudica i livelli di sicurezza per le persone e per i beni esistenti, esponendoli frequentemente ed in maniera significativa al rischio idraulico, come si è avuto modo di osservare direttamente durante le recenti inondazioni del 2011 e del 2013;
- il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, nell'ambito del "Piano Nazionale contro il dissesto Idrogeologico 2015/2020 – Interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico" ha recentemente predisposto un progetto denominato "Progetto definitivo per i Lavori di Realizzazione di un canale scolmatore di piena presso l'idrovora di "San Giusto" in agro di Policoro FG. 5 (MT)". Di fatto, tale progetto si concretizza esclusivamente nella realizzazione di un canale in grado di raccogliere l'intera portata che attualmente defluirebbe nel Canale 7 in assenza del tombino in corrispondenza dell'attraversamento di Via San Giusto. Tale nuovo canale convoglierebbe le acque scolmate dal Canale 7 direttamente in mare sopraflutto al braccio S dell'imboccatura del porto di Marinagri;
- risulta evidente che tale soluzione non migliora le condizioni di rischio idraulico complessive dell'area, in quanto non incrementa la massima portata transitabile nel canale che, allo stato, è notevolmente inferiore al valore bicentenario, inoltre pone ulteriori criticità tecniche ed ambientali legate principalmente alle condizioni idro-morfo-dinamiche dello sbocco a mare che non sono state oggetto di studio e valutazione nella redazione del progetto dello scolmatore. Infatti, qualora le condizioni idrodinamiche di sbocco "libero" non fossero garantite, verrebbe vanificata del tutto la funzionalità e l'efficacia dello scolmatore, con ovvie ripercussioni in termini di innalzamento dei tiranti e di potenziali esondazioni che potrebbero essere anche superiori rispetto a quelle attuali mappate nello Studio Idrologico-Idraulico a corredo del RU. Tale considerazione trova fondamento nella direzione delle correnti litoranee locali che naturalmente muovono verso NE e nella presenza dell'imboccatura portuale a NE dello sbocco a mare previsto e pertanto, la zona focale del canale in progetto potrebbe risultare interrita per gran parte dell'anno. Inoltre,

bisogna sottolineare che i fenomeni piovosi locali più significativi ed intensi sono quasi sempre accomunati a situazioni di vento proveniente da scirocco/ostro che inducono la concomitanza di mareggiate e quindi di sovralti del l.m.m. interferendo e modificando significativamente le condizioni idrodinamiche dell'effluente. Tale situazione sarebbe particolarmente pericolosa in quanto, data l'irrilevante pendenza del canale in progetto e la completa assenza di opere di regolazione delle portate, si potrebbero generare delle condizioni di intrusione marina, a tergo della duna esistente, potenzialmente anche in grado di ripristinare la situazione di maremma retrodunale pre-esistente alla bonifica fondiaria, in quanto buona parte dei terreni della pineta litoranea sono pressappoco al lmm ovvero depressi. In ogni caso, lo scarico a mare in corrispondenza della battigia pone dei rilevanti problemi di carattere ambientale; infatti, nella malaugurata ipotesi di scaricare le acque del canale senza alcun trattamento, data la natura qualitativa dell'effluente e la concomitante azione di naturale ripascimento a tergo del braccio S dell'imboccatura portuale, potrebbero ingenerarsi condizioni potenzialmente non compatibili con la balneazione con ovvie e negative ripercussioni per l'immagine del territorio oltre che per l'economia locale;

Visto il verbale in data 03.11.2016 della riunione tenutasi presso questo Comune, avente ad oggetto "RISCHIO IDRAULICO PER SITUAZIONE PARTICOLARMENTE CRITICA IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7 RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI POLICORO", dal quale si rileva la volontà del Sindaco di procedere ad affidare l'incarico a tecnico esperto in materia, al fine di addivenire ad una possibile soluzione delle problematiche inerenti al canale 7;

Vista la nota sindacale n. 30225 di prot. in data 11.11.2016 con la quale è stato trasmesso il predetto verbale del 03.11.2016 al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, all'Agenzia del Demanio, al Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, all'Autorità di Bacino della Basilicata, alla regione Basilicata Ciclo dell'Acqua, alla Società Marinagri S.p.A., alla Società Ittica Valdagri S.p.A. .

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 93/47 del 31.01.2017 di affidamento dell'incarico per LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7, all'ing. Giovanni Martino iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Matera al n. 894 Sez. A, con studio in Piazza degli Olmi n. 70 a Matera, P.I. 01102800776, con il corrispettivo di € 6.694,34 oltre contributo cassa previdenziale e IVA;

Accertato che il professionista incaricato, con nota n. 11439 di prot. del 02.05.2017, ha trasmesso a questo Comune n. 3 copie cartacee ed un CD con i file dello studio di fattibilità in argomento costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE;

RELAZIONE TECNICA;

COROGRAFIA GENERALE;

COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI;

STRALCIO STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (REGOLAMENTO URBANISTICO);

PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO SU BASE ORTOFOTO;

PARTICOLARI E SEZIONI TIPO.

Ritenuto doversi procedere alla presa d'atto della REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7.

Considerato che trattandosi di mera presa d'atto, si prescinde dall'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

AD UNANIMITA'

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI PRENDERE ATTO** della REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7, redatto dall'ing. Giovanni Martino, appositamente incaricato, come trasmesso con nota del 02.05.2017 ed acquisito al n. 11439 di protocollo generale di questo ente in data 02.05.2017, costituito dagli elaborati sotto elencati:
RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE;
RELAZIONE TECNICA;
COROGRAFIA GENERALE;
COROGRAFIA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI;
STRALCIO STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE (REGOLAMENTO URBANISTICO);
PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO SU BASE ORTOFOTO;
PARTICOLARI E SEZIONI TIPO.
Gli elaborati espressamente richiamati anche se non materialmente allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale: gli stessi elaborati, sottoscritti in ogni loro pagina dal Sig. Sindaco, vengono depositati agli atti dell'U.T.C. .
3. **DI TRASMETTERE** alla Regione Basilicata ed al Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto, in formato digitale, LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7, redatto dall'ing. Giovanni Martino.
4. **PER L'URGENZA**, la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, ad unanimità, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Il Sindaco si allontana dall'aula. Presenti n. 5.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 116 DEL 05/09/2017 .

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA REDAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN CORRISPONDENZA DEL CANALE 7.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: .-</p> <p>Data</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Interessato F.to</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente.</p> <p>Esprime Parere: .-</p> <p>Data</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Interessato F.to</p> <p style="text-align: center;">_____</p>

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dott. Enrico MASCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

X **CHE** La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 18/09/2017 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 2025 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 03/10/2017 ;

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio
Dalla Residenza Municipale, addì 18/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela FIORENZANO

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.